AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI PISA
UFFICIO TERRITORIALE DI PONTEDERA
08 GIU. 2021
PROT. N. 1132/3

IL FUNZIONARIO
Giacomo Vallerini (*)
(*) Firma su Delega del Direttore Provinle

PREMIATA FILARMONICA MONTEROSSO
Via T.G. Del Testa 18
56030 TERRICCIOLA (Pisa)
Partita IVA 00729520502

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno venerdì 28 maggio 2021 alle ore 21:30 , in seconda convocazione, dopo che la prima (convocata per il giorno 28 maggio 2021 per le ore 20:30) era andata deserta, presso il giardino comunale di Terricciola

SI E' RIUNITA

L'Assemblea Ordinaria dell'Associazione musicale denominata "Premiata Filarmonica Monte[illegible] Terricciola" Cod.Fis. 00729520502 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Adeguamento dello Statuto dell'Associazione al Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017 e ss. m[illegible]

2) Varie ed eventuali.

A fronte di un totale di 234 soci attuali sono presenti i seguenti Consiglieri dell'Associazione. TURCHI ANNALISA (Presidente), SALVONI FEDERICA (Vicepresidente), SIGNORINI LUCA (Segretario), BURGALASSI ROBERTA (Tesoriere), BELLAGOTTI ANDREA (Consigliere), SALVONI ARIANNA (Consigliere), GUGLIELMI SAMUELE (consigliere), COLOMBINI EDOARDO (consigliere), VANNI MARCO (consigliere), TICCIATI LUCIANO (consigliere), VANNI MANUEL (consigliere), GUGLIELMI SAMUELE (consigliere),nonché altri soci riportati di seguito nell'elenco allegato.

Su designazione unanime dell'Assemblea Annalisa Turchi assume la presidenza dell'assise. Luca Signorini, segretario dell'associazione, redige il presente verbale.

RILEVATO CHE

L'Assemblea è stata regolarmente convocata, validamente costituita ed ha quindi potere di deliberare sull'O.d.G. Prende la parola il Presidente che illustra le proposte di modifica dello Statuto studiate e predisposte dal Consiglio Direttivo dietro indicazioni di CESVOT.

Dopo esauriente discussione, necessaire valutazioni ed approfondimenti, l'Assemblea all'unanimità,

DELIBERA

- di sostituire Lo Statuto sociale con un nuovo Statuto adeguato alla normativa e dichiara costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una Associazione avente la seguente denominazione: "PREMIATA FILARMONICA MONTEROSSO - APS" con sede legale in TERRICCIOLA all'indirizzo di Via Tommaso Gherardi del Testa n°6, avente lo Statuto allegato al presente verbale.

- di conferire al Presidente pieni poteri per inserire nello statuto tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni che, anche in modo non formale, venissero richieste dalle competenti autorità ai fini dell' iscrizione nei Registri delle Associazioni di Promozione Sociale e del Terzo Settore.

L'Assemblea approva all' unanimità.

IL PRESIDENTE
Turchi Annalisa

IL SEGRETARIO
Signorini Luca

PREMIATA FILARMONICA MONTEROSSO
Via T.G. Del Testa 18
56030 TERRICCIOLA (Pisa)
Partita IVA 00729520502

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

FOGLIO PRESENZA SOCI

DATA	Venerdì 28 Maggio 2021 ore 21,30 (in seconda convocazione)
LUOGO	Giardino Comunale Via Roma Terricciola (PI)
ORDINE DEL GIORNO	1) Adeguamento dello Statuto dell'Associazione al codice del Terzo settore (Decreto Legge 117/2017 e ss. mm.) 2) Varie ed eventuali.

Cognome	Nome	Data di nascita	Firma
TURCHI	ANNALISA	26/9/1970	
TICCIATI	LUCIANO	19/4/1964	
BELLAGOTTI	ANDREA	25/1/1960	
BELLAGOTTI	RONNY	10/6/1988	
GALLETTI	SANDRA	7/7/1964	
GUGLIELMI	SAMUELE	22/5/2000	
COLOMBINI	EDOARDO	23/10/1999	
SIGNORINI	LUCA	17/4/1999	
SIGNORINI	GIANMARCO	3/3/1970	
MONTAGNANI	MONICA	29/1/1973	
SALVONI	FEDERICA	17/8/1971	
SALVONI	ARIANNA	22/12/1974	
FERRINI	ROSA MARIA	23/4/1946	

SALVONI	SILVERIO	15/8/1939	
VOLTERRANI	ELSA	24/4/1946	
VANNI	MARCO	16/12/1967	
VANNI	MANUEL	19/10/1998	
BALESTRIERI	TIZIANA	19/2/1968	
ANGELELLI	MARGHERITA	7/12/1998	
ANGELELLI	GIULIO	21/5/2002	
MARCHETTI	MATTEO	5/5/1992	
MARCHETTI	MIRCO	3/10/1961	
CREATINI	CATIA	14/1/1963	
BURGALASSI	ROBERTA	18/12/1985	
BALDUCCI	CARLA	2/6/1955	
COLOMBINI	SAURO	14/3/1953	
VANNI	GIUSEPPE	28/10/1937	
TURCHI	MARIA	6/8/1938	
ALBIZZATI	FABIO	17/2/1970	
MEINI	LUCA	9/12/1972	
PARRI	VERONICA	30/11/1973	
MEINI	BRUNO	4/8/1940	
BARTOLINI	MORENO	30/5/1953	
GIANGRANDI	CLAUDIO	19/5/1966	
LORENZINI	MAURA	23/8/1969	
GIANGRANDI	JACOPO	1/9/1999	
MONTAGNANI	UGO	15/6/1946	
BELLAGOTTI	RENATA	21/5/1950	

PREMIATA FILARMONICA MONTEROSSO
Via T.G. Del Testa 18
56030 TERRICCIOLA (Pisa)
Partita IVA 00729520502

PREMIATA FILARMONICA MONTEROSSO
Via T.G. Del Testa 18
56030 TERRICCIOLA (Pisa)
Partita IVA 00729520502

ASSOCIAZIONE MUSICALE

" PREMIATA FILARMONICA MONTEROSSO TERRICCIOLA -APS"

STATUTO

ART. 1
(Denominazione, sede e durata)

E' costituita tra i presenti una Associazione Musicale denominata "Premiata Filarmonica Monterosso Terricciola – APS" con sede in Terricciola via Tommaso Gherardi Del Testa N° 6 da ora in avanti denominata Associazione, con durata illimitata.

ART. 2
(Scopo,finalità e attività)

l'Associazione è apolitica, non ha scopi di lucro, può aderire ad Istituzioni e Associazioni di livello superiore e può svolgere attività di interesse generale come riportato nell'articolo 5 comma 1 del D.L. 117/2017, lettere :

d)- Educazione, istruzione, formazione professionale e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

f)- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.

i)- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

l)- Formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo,alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

z)- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione persegue nello specifico le seguenti finalità civiche e sociali:

1)- Promozione e diffusione della cultura musicale con attività didattica aperta a tutti e in particolare ai giovani, mediante l'organizzazione di corsi, scuole, seminari, stage, di musica e canto.

2)- Sviluppare l'associazionismo e il volontariato musicale.

3)- Presenza musicale a manifestazioni civili, religiose, patriottiche, sociali e folkloristiche, promosse dalla stessa o da enti pubblici o privati che ne

richiedono la presenza stessa.

4)- Organizzare e realizzare, anche per conto di terzi, manifestazioni, raduni, rassegne, concorsi, sia nazionali che internazionali, gemellaggi musicali con gruppi italiani e stranieri e incentivare scambi culturali.

5)- Realizzare iniziative pubblicistiche nei settori della cultura, della didattica e tecnica musicale, l'edizione e la distribuzione di riviste, bollettini, notiziari, usufruendo di mezzi e procedimenti tecnici idonei.

6)- Collaborare con enti pubblici e privati, associazioni culturali, sportive, con consorzi, cooperative che perseguono scopi e finalità affini anche per riqualificare e ristrutturare immobili in disuso di proprietà pubblica, ed aderire ad organismi nazionali e internazionali che abbiano similari obbiettivi.

7)- L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del codice del terzo settore,attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime,secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

8)- L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del codice del terzo settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

9)- L'Associazione potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà opportuni al fine di attuare meglio gli scopi sociali.

ART. 3
(Associati e loro ammissioni)

- Il numero degli associati è illimitato, ma in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.
- Possono aderire alla associazione le persone fisiche e gli enti del terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa partecipando alle attività dell'Associazione con la loro opera, competenza e conoscenza.
- Diventano soci coloro che sottoscrivono la tessera dell'Associazione, la quale deve essere rinnovata ogni anno alla cifra proposta dal Consiglio Direttivo e deliberata dall'assemblea.
- I soci accettano senza riserve le norme statutarie e regolamentari e ne fanno proprie le finalità.
- La richiesta a diventare socio viene presentata al Consiglio Direttivo.

I consiglieri hanno facoltà di sollevare obiezioni che saranno valutate dal Consiglio Direttivo entro 60 giorni, in caso di rigetto della domanda è l'interessato che può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea alla prima riunione utile. In assenza di obiezioni entro 15 giorni dalla richiesta il richiedente diventa socio e viene iscritto nel libro degli associati.

- Al momento della richiesta di iscrizione il socio deve compilare e firmare il modulo di domanda indicando nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica. In caso di richiesta da parte di un minorenne il suddetto modulo dovrà essere firmato da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.
- Le quote sociali sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ART. 4
(Diritti e Obblighi dei Soci)

I soci hanno il Diritto di:
- Eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi.
- Esaminare i libri sociali.
- Essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento.
- Frequentare i locali dell'Associazione
- Partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione.
- Concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività.
- Essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate.
- Prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi con richiesta scritta al presidente dell'associazione.

I soci hanno il Dovere di:
- Rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni.
- Svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto.
- Versare la quota associativa secondo l'importo e le modalità di versamento annualmente proposte dal Consiglio Direttivo e deliberate dall'Assemblea.
- Difendere il buon nome dell'Associazione, osservare e rispettare le regole dettate da istituzioni ed associazioni alle quali l'Associazione stessa aderisce.

ART. 5
(Cessazione Soci)

I Soci cessano di appartenere all'Associazione:
- Per decesso, per rifiuto della tessera o per irreperibilità.
- Per dimissioni volontarie comunicandolo al Consiglio Direttivo.
- Per morosità; il socio che non provvederà entro l'anno di riferimento al pagamento della quota associativa annuale si intenderà di diritto escluso dall'Associazione.
- Per espulsione; se l'associato contravviene gravemente agli obblighi del presente statuto oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione. In questo caso sarà l'Assemblea generale a decidere l'espulsione dopo avere dato al socio il tempo di 30 giorni per ricorrere al diritto di replica.
  Il socio espulso non può più essere riproposto salvo riammissione per casi di comprovato ravvedimento.

ART. 6
(Risorse Economiche)

L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi, nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 e art. 7 del Codice del Terzo settore.

ART. 7
(Organi Sociali)

Gli organi sociali dell'Associazione sono:
a)- L'Assemblea generale dei soci.
b)- Consiglio Direttivo che è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione
c)- L'Organo di Controllo (verrà nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge)

ART. 8
(Assemblea)

L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in riunioni ordinarie e straordinarie. Potranno prendere parte alle assemblee i soci in regola con il versamento della quota annua e che siano regolarmente iscritti da almeno 30 giorni. Ogni associato ha

diritto ad un voto e può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche apposta in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare un massimo di due soci.
L'Assemblea generale si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio entro il 30 Aprile.
La convocazione dell'Assemblea avviene mediante avviso affisso nella sede e nella teca dell'Associazione almeno 8 giorni prima della data di convocazione, comunicazione scritta, tramite posta elettronica, pubblicazione sul sito web, e per comunicazione diretta all'interessato.
L'Assemblea ordinaria sarà valida con la presenza della maggioranza dei soci, in prima convocazione, e qualunque sia il numero dei presenti in seconda convocazione. Spetta all'Assemblea ordinaria dei soci:
a) Nominare il Consiglio Direttivo o Organo di Amministrazione.
b) Approvare il bilancio di esercizio.
c) Decidere sulla esclusione degli associati.
d) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
e) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
f) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
L'Assemblea straordinaria dei soci sarà valida con la presenza dei 2/3 dei soci in prima convocazione e la maggioranza dei soci in seconda convocazione.
Spetta all'Assemblea straordinaria dei soci:
g)-Decidere sulle eventuali modifiche dell'Atto costitutivo o dello Statuto.
h)-Decidere la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.
i)- Decidere lo scioglimento dell'Associazione.

ART. 9
(Consiglio direttivo)

Il Consiglio Direttivo che è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea, la sua durata sarà di tre anni e sarà formato da un numero di componenti compreso tra 7 e 15 tutti rieleggibili. L'Assemblea può nominare una Commissione Elettorale, scegliendo i membri all'interno del corpo sociale, per gestire le operazioni di voto (raccolta candidature, calendario delle votazioni, relazione del verbale conclusivo). Il Consiglio Direttivo risultato eletto si

insedia nominando nel proprio ambito, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed altri eventuali incaricati. Le decisioni del Consiglio Direttivo sono valide quando alla riunione è presente almeno la metà più uno dei consiglieri a maggioranza dei presenti.
Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri Organo associativi. I compiti di questo Consiglio sono:
a)- Redigere eventuali regolamenti per migliorare la realizzazione delle attività dell'Associazione.
b)- Promuovere il Tesseramento per potenziare l'Associazione.
c)- Eseguire le deliberazioni dell'Assemblea.
d)- Formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea.
e)- Redigere il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo da sottoporre all'Assemblea, relativo all'esercizio che va dal 1 gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e curare l'ordinaria amministrazione.
f)- Proporre la quota associativa annua e la quota per la Scuola di Musica.
g)- Fissare le date per le assemblee dei soci (almeno una volta all'anno) o convocarle qualora lo ritenga necessario o venga richiesto da almeno il 15% dei soci.
h)-Deliberare l'ammissione o proporre l'esclusione degli associati, dandone comunicazione alla prima assemblea utile.
i)- Deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati.
l)- Stipulare tutti gli atti e contratti inerenti tutte le attività associative.
m)- Curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati.
Il Consiglio Direttivo risponde del buon andamento dell'Associazione sia sul piano morale che su quello finanziario, anche in deroga dell'art.38 c.c.
La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice Civile riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza.
Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 10
(Il Presidente e vice Presidente)

Il Presidente viene eletto dal Consiglio direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni,esterni, nei confronti di terzi e in giudizio. Compie tutti gli atti che l'impegnano verso l'esterno. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca per gravi motivi decisa dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti. Il Presidente convoca e presiede l'assemblea e il Consiglio Direttivo seguendone le direttive e riferendo in merito all'attività compiuta.
Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 11
(Segretario e Tesoriere)

Il segretario cura l'esecuzione delle deliberazioni del presidente, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza, provvede alla conservazione della proprietà dell'Associazione ed esegue i vari mandati del Consiglio Direttivo.
Il Tesoriere cura la regolare tenuta della contabilità e dei relativi documenti, prepara il rendiconto preventivo e consuntivo, la relazione finanziaria sullo stesso e sottopone il tutto al Consiglio Direttivo.

ART.11 BIS
(organo di controllo e revisione dei conti)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.
I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio

sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.
I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge , l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12
(Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 13
(Volontari e Lavoratori)

I Volontari sono persone che per la loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le loro capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.
L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART.14
(Scioglimento Associazione)

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore, da quando sarà operativo e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore, o a fini di utilità sociale nelle more della piena operatività del suddetto ufficio. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 15
(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal decreto legislativo 3 Luglio 2017, n° 117 (codice del terzo settore) e successive modifiche in quanto compatibile dal codice civile.

3	1132	08/06/2021	0,00 0,00	**TZ421L001132000WE** *codice identificativo* *per eventuali adempimenti successivi*
			0,00	
			0,00	

ESENTE

TZ4